Ordine del giorno

A seguito delle assemblee unitarie convocate dalle OO.SS. provinciali FLC Cgil, CISL Fsur, UIL Scuola Rua e SNALS Confsal della provincia di Ravenna ,cui hanno preso parte tutte le componenti della comunità scolastica, dopo aver espresso il cordoglio alla famiglia del bambino deceduto nella scuola primaria Pirelli di Milano e la vicinanza al personale di quella scuola, è stata condivisa la preoccupazione per lo stato di sicurezza degli istituti scolastici italiani e ravennati.

Nessuna lavoratrice e nessun lavoratore della scuola, dai Dirigenti Scolastici al personale docente e Ata, intende sottrarsi agli obblighi di rispettare le norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro. La sicurezza è un valore condiviso.

Il problema rilevato è l’estrema difficoltà a presidiare adeguatamente questo bene con le risorse umane ed economiche a disposizione.

Recependo le richieste emerse dal partecipato dibattito, le scriventi OO.SS. chiedono al Miur ed alle sue articolazioni territoriali, al Governo ed al Parlamento italiano i seguenti irrinunciabili fatti:

1. assicurare agli EE.LL. proprietari degli immobili risorse economiche adeguate e vincolate, per realizzare una manutenzione ordinaria e straordinaria volta a garantire la sicurezza delle strutture, riuscendo finalmente a passare da una manutenzione “a guasto avvenuto” ad una di tipo preventivo;

2. assicurare alle scuole gli organici del personale ATA, ed in particolare dei collaboratori scolastici, adeguati alla necessità di svolgere l’attività di vigilanza ai piani, che in scuole di vecchia costruzione sono sovente costruiti in modo tale da rendere impossibile la vigilanza con un solo collaboratore;

3. modificare urgentemente alcune norme (artt. 17-28-32 comma 8) del D.Lgs. 81/2008 in modo che:

a) il dirigente scolastico possa scegliere il proprio RSPP, dei cui eventuali errori valutativi risponde direttamente il dirigente stesso, senza dover privilegiare la nomina del personale interno;

b) prevedere per le istituzioni scolastiche che non sono proprietarie dei locali, un DVR a doppia firma: del dirigente scolastico e del dirigente dell’Ente Locale.

Ravenna, 9.11.2019